

# Beschluss der Landesregierung

## Deliberazione della Giunta Provinciale

Sitzung vom

Nr. 1111

Seduta del

30/10/2018

ANWESEND SIND

SONO PRESENTI

Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Christian Tommasini Richard Theiner Philipp Achammer Waltraud Deeg Martha Stocker Vicepresidente Vicepresidente Assessori

Generalsekretär

Eros Magnago

Segretario Generale

### Betreff:

Ergänzende Eingriffe für die Entwicklung der Skizone "Sexten-Helm-Rotwandwiesen" in den Gemeinden Sexten und Innichen. Teilweise und bedingte Genehmigung

### Oggetto:

Interventi integrativi per lo sviluppo della zona sciistica "Sesto-Monte Elmo - Prati di Croda Rossa" nei Comuni di Sesto e San Candido. Approvazione parziale e condizionata

Vorschlag vorbereitet von Abteilung / Amt Nr.

Proposta elaborata dalla Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung schickt Folgendes voraus:

die Artikel 5, 5/bis und 5/ter des Landesgesetzes vom 23. November 2010, Nr. 14 - Ordnung der Skigebiete (in der Folge: LG 14/2010) — enthalten die wesentlichen Regelungen zu den Eingriffen im Bereich des Skisektors. Die Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz, welche mit Dekret des Landeshauptmanns vom 12. Januar 2012, Nr. 3 (in der Folge: DLH 3/2012) genehmigt wurde, listet die Kriterien und die Verfahren für die Genehmigung der skitechnischen Infrastrukturen auf.

Artikel 5 des LG 14/2010 unterscheidet zwischen Eingriffen in Skizonen, wofür eine Bewertung auf Projektebene vorzusehen ist, und ergänzenden Eingriffen in Skizonen, die einer strategisch/territorialen Bewertung auf Machbarkeits- und somit auf Planebene unterliegen. Artikel 5, Absatz 2 legt auch fest, dass eine dafür zuständige Kommission die Übereinstimmung der ergänzenden Eingriffe mit den Grundsätzen der sozialen, wirtschaftlichen und touristischen Entwicklung bewertet. Das Genehmigungsverfahren für die ergänzenden Eingriffe ist im Artikel 9/bis des DLH 3/2012 beschrieben.

Am 26. Juli 2017 bzw. am 26. September 2017 haben die Gemeinden Innichen und Sexten der Landesverwaltung den Ratsbeschluss der Gemeinde Innichen Nr. 22 vom 7. Juni 2017 und den Ratsbeschluss der Gemeinde Sexten Nr. 13 vom 27. April 2017 dazu gehörenden Anhängen den womit die übermittelt. zwei Gemeinden Innichen die Machbarkeitsstudie bezüglich der ergänzenden Eingriffe für die Entwicklung der "Sexten-Helm-Rotwandwiesen" Skizone genehmigt haben.

Die Machbarkeitsstudie wurde im Sekretariat der beiden Gemeinden hinterlegt und für die Dauer von 30 aufeinander folgenden Tagen veröffentlicht. Während dieser Zeit sind bei der Gemeinde Innichen keine Bemerkungen und Vorschläge eingelangt, folgende vier Bemerkungen wurden hingegen der Gemeinde Sexten übermittelt:

- Gemeinde Comelico Superiore, Beschluss des Gemeindeausschusses Nr. 53 vom 10. Mai 2017, Prot. Nr. 4121;
- Marktgemeinde Sillian, Stellungnahme vom 15. Mai 2017, Prot. Nr. 3854;
- AVS Alpenverein Südtirol, Stellungnahme vom 25. Mai 2017, Prot. Nr. 4202;
- Dachverband für Natur- und Umweltschutz, Stellungnahme vom 26. Mai 2017, Prot. Nr.

La Giunta provinciale premette e considera quanto segue:

gli articoli 5, 5/bis e 5/ter della legge provinciale 23 novembre 2010, n. 14 (a seguire: LP 14/2010) - Ordinamento delle aree sciabili attrezzate - riportano le indicazioni principali relativamente regolamentazione degli interventi nel settore dello sci. Il regolamento di esecuzione a questa legge, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3 (a seguire: DPP 3/2012), definisce i criteri e per procedure l'approvazione infrastrutture sciistiche.

L'articolo 5 della LP 14/2010 distingue tra interventi in zone sciistiche, da sottoporre a valutazione a livello di progetto, e interventi integrativi alle zone sciistiche, per i quali è prevista una valutazione strategico/territoriale di fattibilità e quindi a livello di piano. L'articolo 5 comma 2 sancisce anche che la rispondenza degli interventi integrativi con i principi dello sviluppo sociale, economico e turistico compete ad un'apposita commissione. L'iter approvativo per gli interventi integrativi è indicato all'articolo 9/bis del DPP 3/2012.

Il 26 luglio 2017 e il 26 settembre 2017 i Comuni di San Candido e Sesto hanno trasmesso all'Amministrazione provinciale rispettivamente la deliberazione del Consiglio comunale di San Candido n. 22 del 7 giugno 2017 e la deliberazione del Consiglio comunale di Sesto n. 13 del 27 aprile 2017 e i relativi allegati, con cui i due Comuni hanno approvato lo studio di fattibilità relativo agli interventi integrativi finalizzati allo sviluppo della zona sciistica "Sesto-Monte Elmo - Prati di Croda Rossa".

Lo studio di fattibilità è stato depositato nella segreteria di entrambi i due Comuni ed esposto al pubblico per la durata di 30 giorni. In questo periodo al Comune di San Candido non sono pervenute osservazioni e proposte, mentre al Comune di Sesto sono state recapitate le seguenti quattro osservazioni:

- Comune di Comelico Superiore, deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 10 maggio 2017, n. prot. 4121;
- Comune Borgata di Sillian, osservazione del 15 maggio 2017, n. prot. 3854;
- AVS Alpenverein Südtirol, osservazione del 25 maggio 2017, n. prot. 4202;
- Federazione Protezionisti Sudtirolesi per la Natura, osservazione del 26 maggio, n.

4206.

In ihren Stellungnahmen unterstützen die Gemeinden Comelico Superiore (Region Veneto) und Sillian (Österreich) die Initiative, AVS und Dachverband für Natur- und Umweltschutz hingegen weisen auf einige kritische Aspekte hin, aufgrund welcher die Genehmigung der ergänzenden Eingriffe nicht möglich wäre. Die Bewertung der laut AVS und Dachverband für Natur- und Umweltschutz relevanten Umweltauswirkungen steht dem Umweltbeirat als zuständiges Gremium zu.

Am 21. September 2017 hat die Gemeinde Sexten der Landesverwaltung den Ratsbeschluss Nr. 24 vom 31. Juli 2017 samt den dazu gehörenden Anhängen übermittelt, womit sie zu den eingegangenen Bemerkungen betreffend die Machbarkeitsstudie Stellung genommen hat, welche mit Ratsbeschluss Nr. 13 vom 27. April 2017 genehmigt wurde.

Zusätzlich zu den in der Gemeinde Sexten eingegangenen Bemerkungen haben die Vorsitzenden der CIPRA Italien, Südtirol und Österreich am 5. Mai 2017 ein Dokument unterzeichnet, welches den für Raumordnung und nachhaltige Entwicklung zuständigen Einheiten sowie den jeweiligen politischen Vertretern übermittelt wurde. Mit Bezug auf die Alpenkonvention und insbesondere auf das Prinzip der internationalen Zusammenarbeit bei landesgrenzenübergreifenden Vorhaben empfiehlt die CIPRA die Umsetzung, durch die Regierungen von Tirol, Südtirol und Veneto, von drei Schritten, die im Dokument kurz beschrieben sind.

Innerhalb der Landesverwaltung werden die Verfahren für die etwaige Genehmigung ergänzender Eingriffe von der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung verwaltet, die im Sinne des Artikels 9/bis Absatz 2 des DLH 3/2012 zuständig ist: "Der Bürgermeister oder die Bürgermeisterin übermittelt der Landesabteilung Natur, Landschaft Raumentwicklung die vom Gemeinderat genehmigte Machbarkeitsstudie zusammen mit den Einwänden und Vorschlägen sowie allfälligen Schlussbemerkungen Gemeinderates." Innerhalb der Abteilung ist das Amt für Landesplanung 28.1 die für das Verfahren verantwortliche Organisationseinheit im Sinne des Artikels 10 des Landesgesetzes 17/1993. Dieses Amt ist gemäß DLH 25. Juni 1996, Nr. 21 für die strategische überörtliche Raumplanung, die Ausarbeitung und Fortschreibung des Landesentwicklungsund Raumordnungsplanes und die Ausarbeitung und Fortschreibung der Landesfachpläne zuständig. Darunter fällt der Fachplan für Aufstiegsanlagen und Skipisten,

prot. 4206.

Nelle Ioro prese di posizione i Comuni di Comelico Superiore (Regione Veneto) e Sillian (Austria) sostengono l'iniziativa, mentre AVS e Federazione Protezionisti Sudtirolesi per la Natura lamentano alcune criticità per le quali gli interventi integrativi proposti non sarebbero approvabili. La valutazione delle conseguenze ambientali ritenute rilevanti da AVS e Federazione Protezionisti Sudtirolesi per la Natura è demandata al Comitato ambientale in quanto competente.

Il 21 settembre 2017 il Comune di Sesto ha trasmesso all'Amministrazione provinciale la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 31 luglio 2017 e i relativi allegati, con cui il Comune ha preso posizione sulle osservazioni presentate in merito allo studio di fattibilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 27 aprile 2017.

In aggiunta alle osservazioni pervenute al Comune di Sesto i presidenti di CIPRA Italia. Alto Adige e Austria hanno cofirmato, in data 5 maggio 2017, un documento indirizzato alle rispettive unità preposte alla pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile nonché ai rappresentanti politici. Con riferimento alla Convenzione delle Alpi e in particolare al principio della cooperazione internazionale nel caso di interventi transfrontalieri, **CIPRA** raccomanda l'attuazione, da parte dell'esecutivo di Tirolo, Alto Adige e Veneto, di tre punti brevemente elencati nel documento stesso.

All'interno dell'Amministrazione provinciale il procedimento per l'eventuale approvazione degli interventi integrativi è gestito dalla Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio, che ricava tale competenza dall'articolo 9/bis comma 2 del DPP 3/2012, per il quale "Il sindaco o la sindaca trasmette alla Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio lo studio di fattibilità approvato dal consiglio comunale, con le osservazioni, le proposte e conclusioni eventuali del consiglio comunale". A sua volta, all'interno di questa struttura organizzativa Ripartizione. la responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 della legge provinciale sul procedimento amministrativo n.17/1993. è l'Ufficio Pianificazione territoriale, 28.1, cui competono, ai sensi del DPP 25 giugno 1996, pianificazione 21, la strategica sovracomunale, l'elaborazione e l'aggiornamento del piano provinciale di sviluppo e coordinamento territoriale e l'elaborazione e l'aggiornamento dei piani settoriali provinciali.

genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1545 vom 16. Dezember 2014 und verfasst vom Amt 28.1. Gemäß Fachplan und im Sinne des Artikels 5 des LG 14/2010 sind Eingriffe außerhalb von Skizonen nicht zulässig, ergänzende Eingriffe sind jedoch unter den in der Durchführungsverordnung beschriebenen Bedingungen zulässig. Das Amt 28.1 ist somit die für das Verfahren verantwortliche Organisationseinheit im Sinne des Artikels 10 des Landesgesetzes Nr. 17/1993, welche im Verfahren für ergänzende Eingriffe gemäß Artikel 9/bis des DLH 3/2012 überprüft, dass keine Eingriffe außerhalb von Skizonen, wohl aber ergänzende Eingriffe bei Einhaltung der Bedingungen aus dem DLH 3/2012 genehmigt werden.

Die Zuständigkeit des Amtes 28.1 bezüglich der Verwaltung der Verfahren im Sinne des Artikels 9/bis des DLH 3/2012 wird vom Beschluss der Landesregierung Nr. 169 vom 27. Februar 2018 bestätigt. Dieser enthält die Auflistung der Verwaltungsverfahren mit einer längeren Frist für den Verfahrensabschluss und weist dem Amt 28.1 die Frist von 150 Tagen für den Abschluss des Genehmigungsverfahrens der ergänzenden Eingriffe zu.

Das Amt 28.1 übernimmt gemäß Artikel 9/bis, Absatz 1 des DLH 3/2012 insbesondere folgende Aufgaben:

- a) es überprüft, ob der beantragte ergänzende Eingriff in der Errichtung der Infrastrukturen laut Artikel 2 Absatz 2 Buchstaben a), b), e), f) und g) des LG 14/2010 besteht;
- b) es überprüft, ob der ergänzende Eingriff auf Flächen geplant ist, die teilweise außerhalb der Skizonen liegen, die im Fachplan für Aufstiegsanlagen und Skipisten ausgewiesen sind;
- c) es überprüft, ob es sich um Flächen handelt, die wohl teilweise außerhalb der Skizonen liegen, jedoch mit diesen unmittelbar oder funktional zusammenhängen bzw. ob der ergänzende Eingriff in der Verbindung von zwei Skizonen oder in der Errichtung von Zubringeranlagen besteht;
- d) es übernimmt die Bewertung im Sinne des Artikels 10, Absatz 1 des DLH 3/2012, der Zielsetzung bezüglich der mittel- und langfristigen Entwicklung der Skizone und der sozioökonomischen Auswirkungen und der Effekte auf die lokale Wirtschaft, die

Tra questi rientra il piano di settore impianti di risalita e piste da sci, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1545 del 16 dicembre 2014, redatto a cura dello stesso Ufficio 28.1. Il piano di settore, ai sensi dell'articolo 5 della LP 14/2010, non ammette interventi esterni alle zone sciistiche, ma, alle condizioni dettate dal regolamento esecuzione, solo interventi integrativi. L'Ufficio 28.1 è pertanto la struttura organizzativa responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 della legge provinciale n.17/1993. competente vigilare, а procedimento per gli interventi integrativi previsto dall'articolo 9/bis del DPP 3/2012, che non siano approvati interventi esterni alle zone sciistiche e che siano approvati interventi integrativi nel rispetto delle condizioni fissate dal regolamento di esecuzione DPP 3/2012.

La competenza dell'Ufficio 28.1 nella gestione dei procedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 9/bis del DPP 3/2012 trova conferma nella deliberazione della Giunta provinciale n. 169 del 27 febbraio 2018, che contiene l'elenco dei procedimenti amministrativi con un termine dilazionato per la conclusione del procedimento ed assegna all'Ufficio 28.1 il termine di 150 giorni per la conclusione del procedimento di approvazione degli interventi integrativi.

Spetta, in particolare, all'Ufficio 28.1 valutare, ai sensi dell'articolo 9/bis comma 1 del DPP 3/2012:

- a) se l'intervento integrativo proposto sia destinato alla realizzazione di una o più delle infrastrutture di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a), b), e), f) e g), della LP 14/2010;
- b) se l'intervento integrativo interessi aree localizzate in parte al di fuori delle zone sciistiche individuate dal piano di settore impianti di risalita e piste da sci;
- c) se si tratti di aree, sì localizzate in parte al di fuori delle zone sciistiche già individuate, ma comunque direttamente o funzionalmente collegate con le aree sciistiche già individuate, oppure se l'intervento integrativo possa configurarsi anche come collegamento di zone sciistiche o come progetto per la realizzazione di impianti di arroccamento;
- d) spetta inoltre al medesimo Ufficio valutare, ai sensi dell'articolo 10, primo comma, del DPP 3/2012, gli obiettivi di sviluppo della zona sciistica a medio e lungo termine e le ricadute prevedibili a livello socioeconomico e sull'economia locale connessi

auf den angesuchten ergänzenden Eingriff zurückzuführen sind:

e) es wendet sich an den Umweltbeirat zwecks Einholung eines begründeten Gutachtens über die Umweltverträglichkeit des Vorhabens, wobei der Beirat das technisch-wissenschaftliche Qualitätsgutachten der Arbeitsgruppe im Umweltbereich sowie die eingegangenen Stellungnahmen, Vorschläge und Gutachten berücksichtigt.

Das Amt 28.1 wendet sich schließlich, laut Artikel 5, Absatz 2 des LG 14/2010, an die dafür zuständige Kommission für die Bewertung der Übereinstimmung der ergänzenden Eingriffe mit den Grundsätzen der sozialen, wirtschaftlichen und touristischen Entwicklung.

Der Bericht des Fachplanes für Aufstiegsanlagen und Skipisten enthält eine detaillierte Beschreibung der Unterlagen gemäß Artikel 10. Absatz 1, die dem ergänzenden Eingriff beiliegen müssen. Dies gilt sowohl für die Bewertungen des Amtes 28.1 als auch für jene des Umweltbeirates. Dennoch kann die Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung, falls erforderlich, weitere Unterlagen für die Bewertung des ergänzenden Eingriffes im Sinne desselben Artikels 10 anfordern. Diese 3/2012 vom DLH vorgesehene Möglichkeit wurde vom Amt 28.1, welches die Gutachten der zuständigen Ämter eingeholt hat, in Anspruch genommen. Infolge der der bis hier beschriebenen Zuständigkeiten hat das Amt 28.1 im Sinne des Artikels 12, Absatz 1, Buchstabe f) des Landesgesetzes Nr. 17/1993 dem Direktor der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung folgenden Beschlussentwurf unterbreitet, welcher nun, zusammen mit dem Sichtvermerk für die fachliche Ordnungsmäßigkeit des stellvertretenden Direktors des Amtes 28.1 und mit dem Sichtvermerk für die Rechtmäßigkeit des Direktors der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung, der Landesregierung für die Genehmigung im Sinne des Artikels 13 des Landesgesetzes Nr. 17/1993 vorgelegt wird.

Die Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung stellt fest, dass die Initiative ein langfristiges Entwicklungsszenarium vorsieht, welches sich auf sechs Eingriffe stützt, die in Machbarkeitsstudie dargestellt beschrieben sind und auf die Erhöhung der Attraktivität der Skizone setzen. anderem durch die direkte Anbindung mit den benachbarten Skigebieten auf österreichischem Gebiet (Thunertal) und auf dem Gebiet der Region Veneto (Comelico). Der Vorschlag entspricht den Angaben des "Fachplanes für Aufstiegsanlagen und Skipisten", Band 1

all'intervento integrativo proposto;

e) spetta altresì all'Ufficio 28.1 richiedere al Comitato ambientale di esprimere un parere motivato sull'impatto ambientale dell'intervento, tenendo conto del parere tecnico-scientifico di qualità del gruppo di lavoro in materia ambientale e delle osservazioni, delle proposte e dei pareri presentati.

Spetta infine all'Ufficio 28.1, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della LP 14/2010, richiedere all'apposita Commissione di esprimersi sulla rispondenza degli interventi integrativi con i principi dello sviluppo sociale, economico e turistico.

La relazione del piano di settore impianti di risalita e piste da sci contiene una descrizione dettagliata della documentazione di cui all'articolo 10 primo comma che deve accompagnare l'intervento integrativo. tanto vale sia per le valutazioni proprie dell'Ufficio 28.1 che per il giudizio del Comitato ambientale. Tuttavia. se necessario, Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio può richiedere ulteriori documenti fine della valutazione al dell'intervento integrativo sensi ai medesimo articolo 10. Di tale facoltà, prevista dal DPP 3/2012, si è servito l'Ufficio 28.1 che ha provveduto a richiedere i pareri degli uffici provinciali competenti. A seguito dell'esercizio delle competenze fin qui ricordate, l'Ufficio 28.1, ai sensi dell'articolo 12, primo comma lettera f) della legge provinciale n.17/1993, ha proposto al direttore della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio la seguente deliberazione che, debitamente munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità, da parte, rispettivamente, del sostituto direttore dell'Ufficio 28.1 e del direttore Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio, viene ora sottoposta all'approvazione della Giunta provinciale ai sensi provinciale dell'articolo 13 della legge n.17/1993.

La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio constata che l'iniziativa propone uno scenario di lungo periodo e si struttura su sei interventi, opportunamente evidenziati e descritti nello studio di fattibilità, miranti fondamentalmente ad aumentare l'attrattività della zona sciistica, mettendola tra l'altro in diretta connessione con le stazioni sciistiche localizzate in territorio austriaco (Thunertal) e veneto (Comelico). La proposta è coerente con le indicazioni contenute a pagina 332 (testo in lingua italiana, pagina 330 nel testo in lingua tedesca) del volume 1 del "Piano di

(Seite 330 des deutschen Textes. Seite 332 des italienischen Textes), der von der Landesregierung mit Beschluss Nr. 1545 vom 16. Dezember 2014 genehmigt wurde: «Die Zusammenlegung zweier Liftbetreibergesellschaften, welche einst die Anlagen auf den beiden Talhängen betrieben haben, hat in den letzten Jahren zu einer Belebung der Zone und Realisierung zahlreicher wie Großprojekte. z.B. der Piste und Aufstiegsanlage Signaue, der Verbindung Helm - Rotwandwiesen mittels zwei neuer Aufstiegsanlagen und den dazugehörenden Pisten sowie zu Überlegungen neuer, hypothetischer Verbindungen geführt, u.a., österreichischem Helm Hänge auf Territorium oder die Verbindung Kreuzbergpass - Padola di Comelico. In diesem Sinne scheint es für die nähere Zukunft besonders wichtig zu sein, eine abgestimmte Betriebsplanung durchzuführen und eine langfristige Strategie auszuarbeiten, welche den landschaftlichen Bindungen Rechnung trägt und das große Potential der Sextner Dolomiten, sei es aus landschaftlichen wie umweltrelevanten Aspekten, berücksichtigt.»

Am 25. Oktober 2017 hat eine Sitzung der Vertreter der zuständigen Landesämter stattgefunden, in welcher entschieden wurde, eine weitere Sitzung mit allen beteiligten Akteuren zu veranstalten. Demnach fand am 24. November 2017 in Sexten ein Treffen für die Koordinierung und Vertiefung statt, zu dem die Vertreter des Landes Tirol, der Region Veneto, der Provinz Belluno, der Gemeinden Innichen, Sillian und Comelico Superiore, der antragstellenden Liftgesellschaft, des Planungsteams und der für die jeweiligen Bereiche zuständigen Landesabteilungen eingeladen wurden. Im Rahmen Treffens wurden die ergänzenden Eingriffe und die Entwicklungspläne für die "Sexten-Helm-Rotwandwiesen" Skizone erläutert und es konnte über verwaltungstechnische sowie inhaltliche Aspekte diskutiert werden. Über die sechs in der Machbarkeitsenthaltenen ergänzenden Eingriffe hinaus präsentierte die Liftgesellschaft einen weiteren Eingriff betreffend eine Variante der Skipiste Stiergarten ("Eingriff 7"), die in geringem Ausmaß außerhalb der Abgrenzung Skizone geplant ist und wofür, in Anbetracht der Irrelevanz unter dem Gesichtspunkt der strategischen Planung, die Bewertung direkt auf Projektebene im Sinne des Artikels 9 des DLH 3/2012 erfolgen kann. Eingriff 7 ist auf einer gesonderten kartographischen Grundlage dargestellt.

Das Amt 28.1 ist der Ansicht, dass die

settore impianti di risalita e piste da sci", dalla Giunta Provinciale approvato deliberazione n. 1545 del 16 dicembre 2014: «La fusione delle società che un tempo gestivano gli impianti localizzati sui due versanti della valle ha portato, negli ultimi anni, una ventata di rinnovamento e una serie di grandi progetti, quali la realizzazione di pista e impianto Signaue nonché collegamento Monte Elmo-Croda Rossa per mezzo di due nuovi impianti e relative piste, e l'ipotesi di ulteriori collegamenti: Monte Elmoversante austriaco; Passo Monte Croce-Padola in Comelico. In guesto senso risulterà importante, per il prossimo futuro, perseguire aziendale accorta pianificazione sviluppare una strategia a lungo termine, non dimenticando vincoli ambientali i paesaggistici presenti e considerando guindi il grande potenziale che le Dolomiti di Sesto offrono in termini appunto di paesaggio e ambiente.»

Il 25 ottobre 2017 si è svolta una riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti degli uffici provinciali interessati dall'iniziativa e durante la quale è stato stabilito di organizzare un'ulteriore riunione allargata a tutti gli attori coinvolti. Il 24 novembre 2017 ha quindi avuto luogo a Sesto un incontro di coordinamento e approfondimento, a cui sono stati invitati a partecipare i rappresentanti del Land Tirol, della Regione Veneto, della Provincia di Belluno, dei Comuni di Sesto, San Candido, Sillian e Comelico Superiore, della società promotrice dell'iniziativa, del gruppo progettazione e delle Ripartizioni provinciali per le rispettive competenze. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli interventi integrativi nonché i programmi di sviluppo per la zona sciistica "Sesto-Monte Elmo - Prati di Croda Rossa" ed è stata aperta una discussione su una serie di questioni di carattere sia tecnico sia amministrativo. Oltre sei interventi contenuti nello studio di fattibilità la società degli impianti ha presentato un ulteriore intervento dedicato alla realizzazione di una variante della pista da sci Stiergarten ("intervento 7") prevista in minima parte al di fuori della delimitazione della zona sciistica e per la quale, in considerazione della sua rilevanza del tutto trascurabile dal punto di della pianificazione strategica, demanda la valutazione al livello di progetto ai dell'articolo 9 del DPP 3/2012. L'intervento 7 è evidenziato su una cartografia dedicata.

L'Ufficio 28.1 ritiene che lo studio di fattibilità

Machbarkeitsstudie korrekt strukturiert bzw. die mittel- und langfristige Planung der Skizone überzeugend ist.

Der Umweltbeirat hat den Umweltbericht bewertet und das Gutachten Nr. 14/2018 vom 27. Juni 2018 (Sitzung vom 13. Juni 2018) erteilt, welches auf die Bewertung der einzelnen Eingriffe eingeht und wie folgt zusammengefasst werden kann:

- zustimmendes Gutachten mit Auflagen zur Verbindungspiste "Drei Zinnen -Moos/Brugger Leite" mit Beschneiungsanlage:
- zustimmendes Gutachten mit Auflagen zur Realisierung Skiweg "Klammbachalm" als technische Anbindung der Skihütte an das Skigebiet;
- negatives Gutachten zur Skitechnischen Verbindung der Skigebiete "Sextner Dolomiten" mit "Skiarea Val Comelico";
- zustimmendes Gutachten mit Auflagen zur Anbindung "Sillian/Thurntaler" mit der Aufstiegsanlage und entsprechender Skipiste "Drei Zinnen II";
- zustimmendes Gutachten mit Auflagen zum Pistenausbau im Bereich Helm "Hasenköpfl";
- 6. negatives Gutachten zur skipistentechnischen Anbindung "Mitterberg".

Das Amt für Seilbahnen hat am 2. Juli 2018 (Prot. Nr. 444092) ein Gutachten zu den geplanten Seilbahnanlagen erteilt, und zwar betreffend die Eingriffe 3, 4 und 5. Für alle diese Aufstiegsanlagen sind, wie im Projekt beschrieben, die erforderlichen Lawinenschutzbauten zu erstellen damit die Gutachten über Nichtbestehen von "Erdrutsch- und Lawinengefahr" im Sinne des Artikels 11, Buchstabe g) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 13. November 2006, Nr. 61 ausgestellt werden können. Für das Amt sind sämtliche geplante Vorhaben zu begrüßen, da hiermit die Attraktivität des Skigebietes gesteigert wird.

Die Kommission im Sinne des Artikels 5, Absatz 2 des LG 14/2010 hat am 22. Oktober 2018 ein positives Gutachten (Prot. Nr. 674418) bezüglich der Übereinstimmung der ergänzenden Eingriffe mit den Grundsätzen der sozialen, wirtschaftlichen und touristischen Entwicklung erteilt.

Die Einwände, die der Gemeinde Sexten übermittelt wurden, beziehen sich überwiegend auf Themen, die die Umwelt, die Natur und die Landschaft betreffen und stellen die Realisierung der geplanten Eingriffe in Frage. Diesbe-

sia strutturato in maniera corretta e che la pianificazione della zona sciistica nel medio e lungo periodo risulti convincente.

- II Comitato ambientale ha esaminato il rapporto ambientale ed ha espresso il parere n. 14/2018 del 27 giugno 2018 (seduta del 13 giugno 2018) strutturato sulla valutazione dei singoli interventi, che si può sintetizzare come segue:
- parere positivo con condizioni per la pista di collegamento "Drei Zinnen – Moos/Brugger Leite" con impianto di innevamento tecnico:
- parere positivo con condizioni per la pista di trasferimento "Klammbach" come collegamento tecnico della Skihütte alla stazione sciistica;
- parere negativo per il collegamento tecnico delle stazioni sciistiche "Dolomiti di Sesto" e "Skiarea Val Comelico";
- parere positivo con condizioni per il collegamento alla stazione sciistica "Sillian/Thurntal" con l'impianto di risalita "Drei Zinnen II" e l'omonima pista da sci;
- parere positivo con condizioni per l'ampliamento delle piste da sci nell'ambito Monte Elmo "Hasenköpfl";
- 6. parere negativo per il collegamento sciistico "Mitterberg".

L'Ufficio funivie in data 2 luglio 2018 (n. prot. 444092) ha rilasciato un parere relativamente agli impianti di risalita previsti, ovvero agli interventi integrativi n. 3, 4 e 5, sottolineando che saranno da realizzarsi, come descritto nel progetto, le necessarie opere di protezione contro le valanghe in modo tale che potrà essere rilasciato il parere sull'assenza di "pericolo di frane e valanghe" ai sensi dell'articolo 11, lettera g) del Decreto del Presidente della Provincia 13 novembre 2006, n. 61. L'Ufficio elogia tutti gli interventi previsti, in quanto contribuiscono ad aumentare l'attrattività della stazione sciistica.

La Commissione ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della LP 14/2010 in data 22 ottobre 2018 ha espresso un parere positivo (n. prot. 674418) sulla rispondenza degli interventi integrativi con i principi dello sviluppo sociale, economico e turistico.

Le osservazioni pervenute al Comune di Sesto riguardano prevalentemente aspetti riconducibili all'ambiente, alla natura e al paesaggio, mettendo in dubbio la possibilità di realizzare gli interventi integrativi previsti. Si rinvia in tal

züglich wird auf das Gutachten des Umweltbeirates verwiesen, welches keine Gründe hervorhebt, weshalb die Eingriffe, ausgenommen zwei davon, abzulehnen wären.

In Bezug auf die Stellungnahme der CIPRA vom 5. Mai 2017 ist anzumerken, dass mit Schreiben vom 3. Juli 2017 (Prot. Nr. LRJT-RO-15/31-2015) der zuständige Landesrat der CIPRA Österreich mitgeteilt hat, dass im vorliegenden Fall das Land Tirol den beantragten Anforderungen nicht stattgeben muss, da bei der Evaluierung im Jahr 2010 Raumordnungsprogrammes betreffend Seilbahnen und schitechnische Erschließungen (Tiroler Seilbahn und Schigebietsprogramm 2011) die Bestimmung genehmigt wonach auch Anbindungen bestehende Schigebiete in benachbarten Bundesländern oder im benachbarten Ausland möglich sind. Der Landesrat fügt hinzu, dass im Zuge der Beteiligung der Öffentlichkeit bei diesem Programm keine Stellungnahme explizit Bezug nahm auf die neu geschaffene Möglichkeit, bestehende Schigebiete benachbarten Ländern oder Staaten zu verbinden und dass die Erstellung eines länderübergreifenden Raumentwicklungsprogrammes, wie von der CIPRA angeregt, im Tiroler Raumordnungsgesetz nicht explizit genannt ist. Laut dem Landesrat ergibt sich aus Artikel 8, Absatz 1 der Alpenkonvention, dass die Verwirklichung der Ziele der Raumplanung und nachhaltigen Entwicklung durch das Ausarbeiten von Plänen und/oder Programmen der Raumplanung nachhaltigen Entwicklung im Rahmen der jeweiligen Gesetze und sonstigen Vorschriften der Vertragsparteien erfolgen soll.

Es ist dennoch hervorzuheben, dass die Landesverwaltung im Rahmen der Abwicklung des Verfahrens die Vertretungen des Landes Tirol, der Region Veneto, der Provinz Belluno und der Nachbargemeinden Sillian und Comelico Superiore, unter anderem durch die Einladung zum Treffen vom 24. November 2017. involviert hat. und dass diese Gemeinden durch ihre Stellungnahmen zum Ratsbeschluss der Gemeinde Sexten Nr. 13 vom 27. April 2017, womit das Verfahren im Sinne des Artikels 9/bis des DLH 3/2012 eingeleitet wurde, die Initiative formell unterstützt haben.

Die Stellungnahme der Gemeinde Sexten zu den eingegangenen Bemerkungen (Ratsbeschluss Nr. 24 vom 31. Juli 2017 samt Anhängen) ist sehr ausführlich sowohl in Bezug auf die verwaltungstechnischen als auch auf die inhaltlichen Aspekte, vor allem jene, die die Umwelt betreffen. Für letztere

senso al parere del Comitato ambientale, che non ravvisa problematiche tali da indurre a proporre il rigetto degli interventi se non limitatamente a due di questi.

In merito all'osservazione di CIPRA del 5 maggio 2017 si rileva che con lettera del 3 luglio 2017 (n. prot. LRJT-RO-15/31-2015) l'Assessore tirolese competente ha comunicato a CIPRA Austria che il Land Tirol nel caso di specie non è tenuto a seguire le indicazioni richieste in quanto in occasione della rielaborazione, nel 2010. "Programma tirolese per lo sviluppo settore degli impianti di risalita e delle stazioni sciistiche 2011" sono state approvate le direttive grazie alle quali sono possibili anche i collegamenti con stazioni sciistiche esistenti in altre regioni austriache o in altri stati confinanti. L'Assessore inoltre aggiunge che nel processo pubblico di partecipazione previsto per questo programma non è stata presentata alcuna osservazione riquardante espressamente la possibilità di mettere in connessione le stazioni sciistiche esistenti con altre localizzate in altre regioni o in altri stati e che la legge urbanistica tirolese non prevede espressamente la redazione di un programma di sviluppo territoriale transfrontaliero così come proposto da CIPRA. L'Assessore conclude affermando che ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della Convenzione delle Alpi l'implementazione degli obiettivi pianificazione del territorio e dello sviluppo sostenibile deve realizzarsi attraverso l'elaborazione di piani e/o programmi territoriali e di sviluppo sostenibile nell'ambito della legislazione e regolamentazione dei rispettivi stati membri.

È comunque opportuno evidenziare che l'Amministrazione della Provincia di Bolzano ha coinvolto nel procedimento, tra l'altro con l'invito a partecipare all'incontro del 24 novembre 2017, i rappresentanti del Land Tirol, della Regione Veneto, della Provincia di Belluno e dei Comuni localizzati al di fuori della Provincia di Bolzano e che questi ultimi – Sillian e Comelico Superiore – si sono formalmente espressi a favore dell'iniziativa prendendo posizione sulla deliberazione del Consiglio comunale di Sesto n. 13 del 27 aprile 2017 con la quale è stato avviato il procedimento ai sensi dell'articolo 9/bis del DPP 3/2012.

La presa di posizione del Comune di Sesto sulle osservazioni presentate (deliberazione consiliare n. 24 del 31 luglio 2017 e relativi allegati) è molto esauriente in relazione sia agli aspetti amministrativi sia a quelli di merito legati soprattutto alle questioni ambientali. Per quanto concerne queste ultime tematiche si

wird insbesondere auf das Gutachten des Umweltbeirates verwiesen. Die Argumente bezüglich des Verwaltungsverfahrens werden für überzeugend gehalten.

Das Vorhaben kann demnach, begrenzt auf die vom Umweltbeirat mit Auflagen positiv bewerteten Eingriffe, für nachhaltig gehalten werden, da hier die drei Rahmenbedingungen der Nachhaltigkeit – Ökologie, Soziales und Wirtschaft – gegeben sind.

Es ist wichtig anzumerken, dass obwohl die Machbarkeitsstudie korrekterweise auch eine Reihe von außerhalb der Landesgrenzen geplanten Eingriffen enthält und beschreibt, die Genehmigung der ergänzenden Eingriffe. welche Gegenstand dieses Beschlusses sind, ledialich auf iene begrenzt ist, die in Südtirol vorgesehen sind. Der Baubeginn für die Realisierung der Anbindung mit dem Skigebiet "Sillian/Thurntal" durch die Aufstiegsanlage "Drei Zinnen II" und der gleichnamigen Skipiste kann erst nach Abschluss des Genehmigungsverfahrens zum Bau der "Hochgruben" Aufstiegsanlage auf österreichischem Staatsgebiet erfolgen, wie laut vierter Auflage des Umweltbeirates.

Diesem Beschlussentwurf liegen folgende Anhänge bei:

- Ratsbeschluss der Gemeinde Innichen Nr. 22 vom 7. Juni 2017 und Ratsbeschluss der Gemeinde Sexten Nr. 13 vom 27. April 2017, samt Anhängen, womit die ergänzenden Eingriffe für die Entwicklung der Skizone "Sexten-Helm-Rotwandwiesen" genehmigt wurden;
- Einwände und Stellungnahmen, die der Gemeinde Sexten währen der Veröffentlichung des Ratsbeschlusses Nr. 13 vom 27. April 2017 übermittelt wurden;
- Beschluss des Gemeinderates von Sexten Nr. 24 vom 31. Juli 2017 samt dazu gehörenden Anhängen, womit die Gemeinde die eigenen Schlussbemerkungen zur Machbarkeitsstudie genehmigt und zu den eingegangen Einwänden Stellung genommen hat;
- von den CIPRA-Vorsitzenden der Sektionen Italien, Südtirol und Österreich unterschriebene Mitteilung vom 5. Mai 2017;
- Schreiben des zuständigen Tiroler Landesrates vom 3. Juli 2017 (Prot. Nr. LRJT-RO-15/31-2015) an die CIPRA Österreich;
- kartographische Darstellung des Eingriffes Nr. 7 betreffend die Errichtung einer Variante der Skipiste Stiergarten;

rimanda in particolare al parere del Comitato ambientale. Le argomentazioni relative al procedimento amministrativo sono convincenti.

La proposta si può pertanto considerare, limitatamente agli interventi valutati positivamente con condizioni da parte del Comitato ambientale, sostenibile, dal momento che sono state accertate le tre condizioni della sostenibilità: ambientale, economica e sociale.

È importante evidenziare che, nonostante lo studio di fattibilità correttamente riporti e descriva anche una serie di interventi previsti al di fuori del territorio provinciale, l'approvazione degli interventi integrativi oggetto della presente deliberazione è circoscritta a quanto previsto all'interno della Provincia di Bolzano. L'inizio dei lavori per la realizzazione del collegamento con la stazione sciistica "Sillian/Thurntal" tramite l'impianto di risalita "Drei Zinnen II" e l'omonima pista da sci sarà vincolato alla conclusione della procedura di approvazione per la costruzione dell'impianto di risalita "Hochgruben" in territorio austriaco, come indicato alla quarta condizione espressa dal Comitato ambientale.

Gli allegati a questa proposta di deliberazione sono i seguenti:

- deliberazione del Consiglio comunale di San Candido n. 22 del 7 giugno 2017 e deliberazione del Consiglio comunale di Sesto n. 13 del 27 aprile 2017 e relativi allegati, con cui sono stati approvati gli interventi integrativi per lo sviluppo della zona sciistica "Sesto-Monte Elmo - Prati di Croda Rossa";
- osservazioni e prese di posizione pervenute al Comune di Sesto durante il periodo di pubblicazione della deliberazione n. 13 del 27 aprile 2017;
- deliberazione del Consiglio comunale di Sesto n. 24 del 31 luglio 2017 e relativi allegati, con la quale il Comune ha approvato le proprie considerazioni finali sullo studio di fattibilità e ha preso posizione sulle osservazioni presentate;
- documento cofirmato dai presidenti di CIPRA Italia, Alto Adige e Austria datato 5 maggio 2017;
- comunicazione dell'Assessore tirolese competente del 3 luglio 2017 (n. prot. LRJT-RO-15/31-2015) indirizzata a CIPRA Austria;
- cartografia dedicata all'intervento 7 riguardante la realizzazione di una variante della pista da sci Stiergarten;

- Gutachten des Umweltbeirates Nr. 14/2018 vom 27. Juni 2018 (Sitzung vom 13. Juni 2018);
- Gutachten des Amtes für Seilbahnen vom 2. Juli 2018 (Prot. Nr. 444092);
- Gutachten der Kommission im Sinne des Artikels 5, Absatz 2 des LG 14/2010 vom 22. Oktober 2018 (Prot. Nr. 674418).

Die Landesregierung, nach gründlicher Einsichtnahme in diesen Beschlussentwurf, macht ihn sich zu Eigen, zusammen mit dem teilweise positiven Gutachten mit Auflagen des Umweltbeirates, dem Gutachten der Kommission im Sinne des Artikels 5, Absatz 2 des LG 14/2010 sowie den Schlussfolgerungen, die vom Rat der Gemeinde Sexten mit Beschluss Nr. 24 vom 31. Juli 2017 genehmigt wurden.

Dies vorausgeschickt,

## beschließt DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise

die ergänzenden Eingriffe für die Entwicklung der Skizone "Sexten-Helm-Rotwandwiesen" in den Gemeinden Sexten und Innichen, welche mit Ratsbeschluss der Gemeinde Innichen Nr. 22 vom 7. Juni 2017 und Ratsbeschluss der Gemeinde Sexten Nr. 13 vom 27. April 2017 genehmigt wurden, gemäß Gutachten des Umweltbeirates Nr. 14/2018 vom 27. Juni 2018 teilweise und mit Auflagen im Sinne des Artikels 9/bis des Dekretes des Landeshauptmanns vom 12. Januar 2012, Nr. 3 zu genehmigen. Der Eingriff 3 "Skitechnische Verbindung der Skigebiete Sextner Dolomiten mit Skiarea Val Comelico" und der Eingriff 6 "Skipistentechnische Anbindung Mitterberg" werden somit abgelehnt. Der Baubeginn für die Realisierung der Anbindung mit dem "Sillian/Thurntal" Skigebiet durch Aufstiegsanlage "Drei Zinnen II" und der gleichnamigen Skipiste kann erst nach Abschluss des Genehmigungsverfahrens zum Bau der Aufstiegsanlage "Hochgruben" auf österreichischen Staatsgebiet erfolgen, wie laut vierter Auflage des Umweltbeirates.

Im Zuge der Ausarbeitung der Projekte im Sinne des Artikels 9 des Dekretes des Landeshauptmanns vom 12. Januar 2012, Nr. 3 müssen die im Gutachten des Umwelt-

- parere del Comitato ambientale del 27 giugno 2018 (seduta del 13 giugno 2018);
- parere dell'Ufficio funivie del 2 luglio 2018 (n. prot. 444092);
- parere della Commissione ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della LP 14/2010 del 22 ottobre 2018 (n. prot. 674418).

La Giunta Provinciale, dopo aver considerato attentamente la proposta sì presentata, la fa propria, come fa propri il parere parzialmente positivo e condizionato del Comitato ambientale, il parere della Commissione ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della LP 14/2010 nonché le considerazioni finali approvate dal Consiglio comunale di Sesto con deliberazione n. 24 del 31 luglio 2017.

Ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE delibera

a voti unanimi legalmente espressi

parzialmente, ai approvare sensi dell'articolo 9/bis del Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3, e alle condizioni di cui al parere del Comitato ambientale n. 14/2018 del 27 giugno 2018, gli interventi integrativi per lo sviluppo della zona sciistica "Sesto-Monte Elmo-Prati di Croda Rossa" nei Comuni di Sesto e San Candido, approvati del Consiglio comunale di San Candido con deliberazione n. 22 del 7 giugno 2017 e dal Consiglio comunale di Sesto con deliberazione n. 13 del 27 aprile 2017. Gli "collegamento tecnico delle interventi 3 stazioni sciistiche Tre Cime Dolomiti e Skiarea Val Comelico" e 6 "collegamento sciistico Mitterberg" sono pertanto rigettati. I lavori per la realizzazione del collegamento con la "Sillian/Thurntal" tramite stazione sciistica l'impianto di risalita "Drei Zinnen II" e l'omonima pista da sci potranno iniziare solamente dopo la conclusione del procedimento di approvazione per la costruzione "Hochgruben" in dell'impianto di risalita territorio austriaco, come indicato alla quarta prescrizione del Comitato ambientale.

Nella fase di elaborazione dei progetti ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3 sono da rispettare le condizioni elencate nel parere del beirates Nr. 14/2018 enthaltenen Auflagen berücksichtigt werden.

Die Bewertung des Eingriffes 7, der in geringem Ausmaß außerhalb der Abgrenzung der Skizone geplant ist und eine Variante der Skipiste Stiergarten betrifft, findet auf Projektebene im Sinne des Artikels 9 des Dekretes des Landeshauptmanns vom 12. Januar 2012, Nr. 3 statt.

Dieser Beschluss ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

Comitato ambientale n. 14/2018.

La valutazione dell'intervento 7, previsto in minima parte al di fuori della delimitazione della zona sciistica e riguardante la realizzazione di una variante della pista da sci Stiergarten, è demandata al livello di progetto ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3.

Questa deliberazione è da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

#### Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 über die fachliche, verwaltungsgemäße und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

D	er Amtsdirektor	23/10/2018 16:03:0 GOTTARDI GIORGIO	4 Il Direttore d'ufficio
Der Abt	eilungsdirektor	25/10/2018 14:57:1 WEBER FRANK	<sup>5</sup> Il Direttore di ripartizione
Laufendes Haushaltsjahr Esercizio corrente			
La presente delibera non impegno di spes Dieser Beschluss beinha Zweckbindung	a.		impegnato
	als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
auf Kapite			sul capitolo
	Vorgang		operazione
Der Direktor des Amtes für Ausgaben		26/10/2018 09:30:1 NATALE STEFANO	6 II direttore dell'Ufficio spese
Der Direktor des Amtes für Einnahmen			Il direttore dell'Ufficio entrate
	Diese Ab entspricht dem C		copia orme all'originale
	Datum / U	nterschrift data /	firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmannstellvertreter Il Vice-Presidente della Provincia

TOMMASINI CHRISTIAN

30/10/2018

Der Generalsekretär Il Segretario Generale MAGNAGO EROS

30/10/2018

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 12 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Christian Tommasini

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 12 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

Ausstellungsdatum

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

30/10/2018

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma